



# UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

<b>Insegnamento</b>	<b>Attività Motoria Adattata</b>
<b>Livello e corso di studio</b>	Laurea Triennale in Scienze Motorie (triennale- classe L-22)
<b>Settore scientifico disciplinare (SSD)</b>	MEDF-01/A (per la precedente nomenclatura degli SSD: MEDF-01) - METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE
<b>Anno di corso</b>	3
<b>Anno Accademico</b>	2025-2026
<b>Numero totale di crediti</b>	6
<b>Propedeuticità</b>	Anatomia; Fisiologia dell'attività motoria; Attività motoria di base.
<b>Docente</b>	<p>Davide Curzi            AREA: SCIENZE MOTORIE            NICKNAME: Davide Curzi            EMAIL: <a href="mailto:davide.curzi@unicusano.it">davide.curzi@unicusano.it</a></p> <p>Silvestri Fioretta            AREA: SCIENZE MOTORIE            NICKNAME: Silvestri Fioretta            EMAIL: <a href="mailto:fioretta.silvestri@unicusano.it">fioretta.silvestri@unicusano.it</a></p>
<b>Presentazione</b>	Il corso di <b>Attività Motoria Adattata</b> tratta la tematica dell'attività motoria per popolazioni speciali, delineando il ruolo del laureato in Scienze Motorie in questo ambito. In particolare, l'insegnamento approfondisce il ruolo dell'attività fisica in specifici ambiti, quali: disabilità, nelle sue diverse forme, e senilità. Inoltre, una parte del corso tratterà le tematiche dell'attività motoria adattata in relazione alla gravidanza e all'ergonomia, intesa come disciplina scientifica che si occupa dei problemi relativi al lavoro in rapporto alla progettazione delle macchine e agli ambienti lavorativi.
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Gli obiettivi formativi dell'insegnamento di <b>Attività Motoria Adattata (APA)</b> riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscenza di definizioni, finalità e campi di applicazione dell'APA</li> <li>● Conoscenza delle Federazioni ed Istituzioni di riferimento</li> <li>● Conoscenze e competenze relative all'APA nella disabilità fisica e psichica</li> <li>● Conoscenze e competenze relative all'APA nella senilità</li> <li>● Conoscenze e competenze relative all'APA in gravidanza</li> <li>● Conoscenze e competenze relative al ruolo dell'APA nell'ergonomia</li> </ul>
<b>Prerequisiti</b>	<p>Conoscenza dei concetti di attività motoria di base ed in particolare quelli inerenti alla postura, agli schemi motori e alle capacità coordinative e condizionali.</p> <p>Conoscenza dei concetti di psicologia generale ed in particolare quelli inerenti all'evoluzione del concetto di disabilità e all'ICF</p>
<b>Risultati di apprendimento attesi</b>	<p>In sintesi, i risultati di apprendimento attesi sono:</p> <p>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE (KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING): lo studente avrà acquisito la conoscenza e la capacità di comprensione dei principi fondamentali dell'APA e del ruolo del laureato in Scienze Motorie in questo ambito.</p> <p>APPLICAZIONE DELLA CONOSCENZA E DELLA COMPrensIONE (APPLYING KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING): lo studente sarà in grado di pianificare, programmare ed attuare percorsi di APA funzionali al raggiungimento degli obiettivi previsti in riferimento a specifiche popolazioni speciali.</p> <p>AUTONOMIA DI GIUDIZIO (MAKING JUDGEMENTS): lo studente sarà in grado di valutare le capacità motorie residue ed i margini entro i quali attuare il proprio intervento.</p> <p>ABILITÀ COMUNICATIVE (COMMUNICATION SKILLS): lo studente avrà acquisito un linguaggio specifico rispetto all'ambito dell'insegnamento e le abilità comunicative essenziali per interfacciarsi con l'utenza di riferimento.</p> <p>CAPACITÀ DI APPRENDERE (LEARNING SKILLS): lo studente sarà in grado di utilizzare adeguatamente le conoscenze acquisite per far fronte alla grande variabilità dei bisogni degli utenti, che determinano il tipo d'intervento necessario, così come per far fronte alle rapide evoluzioni che caratterizzano l'APA e le sue metodologie d'intervento.</p>

<b>Organizzazione dell'insegnamento</b>	<p>L'insegnamento di <b>Attività Motoria Adattata</b> prevede 6 CFU - che corrispondono a un carico di studio di almeno 150 ore da parte dello studente - ed è sviluppato attraverso <b>lezioni preregistrate audio-video, slide, dispense</b>, attività in presenza e altre risorse didattiche di supporto. I materiali di studio, che sono disponibili in piattaforma, contengono tutti gli elementi necessari per affrontare lo studio della materia in vista della prova d'esame. Inoltre, per una preparazione ancora più dettagliata, si consiglia la consultazione dei testi indicati alla fine di ciascun modulo all'interno della dispensa.</p> <p>Il carico di studio comprende almeno le seguenti componenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>126 ore di didattica erogativa</b> per la visualizzazione e lo studio delle <b>lezioni preregistrate</b> (7 ore di studio per 1 ora di lezione videoregistrata, di cui 2 ore per ascoltare la lezione e 5 di autoapprendimento per assimilare i contenuti della lezione, per un totale di 18 ore di lezioni videoregistrate);</li> <li>● <b>24 ore di didattica interattiva</b> sul <b>forum (aula virtuale)</b> mirata allo svolgimento di esercitazioni ed esercizi proposti dai docenti, denominate <b>e-tivity</b>.</li> </ul> <p>Infine, la didattica si avvale di strumenti sincroni come il <b>ricevimento in web-conference</b> e le <b>chat</b> disponibili in piattaforma al fine di consentire un'interazione in tempo reale con gli studenti iscritti.</p> <p>Si consiglia allo studente di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 8 settimane dedicando allo studio almeno 20 ore a settimana.</p>
<b>Contenuti del corso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>MODULO I – Generalità sull'APA - (Prof. Curzi)</b></li> <li>● <b>MODULO II – APA e disabilità fisica - (Prof. Curzi)</b></li> <li>● <b>MODULO III – APA e disabilità psicosociale - (Prof. Curzi)</b></li> <li>● <b>MODULO IV – APA e senilità - (Prof. Curzi)</b></li> <li>● <b>MODULO V – APA e gravidanza - (Prof.ssa Silvestri)</b></li> <li>● <b>MODULO VI – APA ed ergonomia - (Prof.ssa Silvestri)</b></li> </ul>
<b>Materiali di studio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Videolezioni preregistrate a cura del docente suddivise in 6 moduli</b></li> <li>● <b>Materiali didattici di supporto a cura del docente (dispense, slide e altro)</b></li> <li>● <b>Testi consigliati per approfondimenti:</b></li> </ul> <p>Di seguito un breve estratto dei testi consigliati, ma per tutti i testi e gli articoli scientifici di riferimento si consiglia di consultare le singole dispense di ciascun modulo. All'interno della sezione bibliografica presente al termine di ogni modulo d'insegnamento è possibile reperire tutte le fonti.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Winnick J, Porretta DL. Adapted Physical Education and Sport. Human Kinetics, 2016.</li> <li>2. Franchi A. Attività fisica adattata: la ginnastica nella disabilità. Edizioni ETS, 2010.</li> <li>3. Horvat M, Croce RV, Pesce C, Fallaize AE. Developmental and adapted physical education. Routledge, 2019.</li> <li>4. Kelly LE. Adapted Physical Education National Standards. Human Kinetics, 2006.</li> <li>5. Roth K, Zittel L, Pyfer J, Auxter D. Principles and Methods of Adapted Physical Education and Recreation. Jones &amp; Bartlett Learning, 2016.</li> <li>6. Martinelli E. Rieducazione posturale. Fondamenti per la progettazione della postura. Firenze University Press, 2012.</li> <li>7. Busquet-Vanderheyden M.: Le Catene Muscolari - La Catena Viscerale - Descrizione e Trattamento Vol.6. Marrapese Editore, 2009.</li> <li>8. Martinelli E., Raimondi P., Parodi V. Biomeccanica della postura nelle lombalgie. Chinesiologia, 2006.</li> <li>9. Aldabe D., S. Milosavljevic, and M.D. Bussey. Is pregnancy related pelvic girdle pain associated with altered kinematic, kinetic and motor control of the pelvis? A systematic review. European Spine Journal, 2012.</li> <li>10. Davenport et al. Exercise for the prevention and treatment of low back, pelvic girdle and lumbopelvic pain during pregnancy: a systematic review and meta-analysis. Br J Sports Med, 2019.</li> <li>11. Gutke A., C. Betten, K. Degerskär, S. Pousette, and M. Fagevik Olsen. Treatments for pregnancy-related lumbopelvic pain: a 30 systematic review of physiotherapy modalities. Acta Obstetrica et Gynecologica Scandinavica, 2015.</li> </ol>
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>L'esame consisterà di norma nello svolgimento di una <b>prova scritta</b> o nel sostenimento di una <b>orale</b> (modalità di verifica che può essere svolta presso la sede centrale di Roma) tendente ad accertare le capacità di analisi, la proprietà di linguaggio e la capacità di rielaborazione dei concetti acquisiti.</p>

	<p>La prova scritta prevede 3 <b>domande a risposta multipla</b> e 3 <b>aperte (di natura teorica e/o applicativa)</b> che riguardano l'intero programma dell'insegnamento. Alle 3 domande a risposta multipla relative ai contenuti del programma d'esame viene attribuito il valore di 2 punti per risposta corretta; alle 3 aperte viene assegnato un punteggio massimo pari a 8 punti in base alla verifica dei docenti sui risultati di apprendimento attesi. In alternativa, <b>30 test a risposta multipla</b> con attribuzione di 1 punto per ognuno di essi.</p> <p>La prova orale consiste in un <b>colloquio</b> teso ad accertare il livello di preparazione dello studente. Quest'ultimo normalmente si snoda in 3 <b>macro-domande (di natura teorica e/o applicativa)</b> che riguardano l'intero programma dell'insegnamento, ogni domanda ha uguale dignità e pertanto un massimo voto pari a 10.</p> <p>In ambedue le modalità d'esame, particolare attenzione nella valutazione delle risposte viene data alla capacità dello studente di rielaborare, applicare e presentare con proprietà di linguaggio il materiale presente in piattaforma.</p> <p>In sede di valutazione finale, si terrà conto anche della proficua partecipazione ai <b>forum (aule virtuali)</b> e al corretto svolgimento delle <b>e-tivity</b> proposte.</p> <p>Lo studente in possesso di un riconoscimento ufficiale di crediti pregressi relativi all'insegnamento di Attività Motoria Adattata da parte della segreteria dell'Area di Scienze Motorie, ha l'obbligo di contattare il tutor di riferimento della disciplina, il quale dopo un confronto con il docente/docenti di riferimento, informerà lo studente sui moduli da dover affrontare per il superamento della prova d'esame.</p>
<p><b>Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale</b></p>	<p>L'assegnazione dell'<b>elaborato finale</b> avverrà sulla base di un colloquio con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici <b>interessi</b> in relazione a qualche argomento che intende approfondire; non esistono <b>preclusioni</b> alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una <b>media particolare</b> per poterla richiedere.</p>